

Criteri di valutazione dei processi di trasformazione basati sul Regolamento UE 848/2018

Riassunto

Nuove tecnologie vengono continuamente sviluppate e utilizzate per la trasformazione degli alimenti. Si pone perciò la questione se queste tecnologie siano conformi alla normativa sulla produzione biologica relativa alla trasformazione degli alimenti.

Il progetto ProOrg ha sviluppato uno schema generale per la valutazione dei processi, metodi e tecnologie per il trattamento dei prodotti biologici. Lo schema è basato su tre aspetti: qualità sensoriale, qualità nutrizionale e sostenibilità ambientale e sociale. Come parte integrante dello schema di valutazione, sono stati sviluppati dei criteri appropriati e applicabili, basati sul testo del regolamento europeo per la produzione biologica (Regolamento UE 848/2018). Per l'elaborazione di questi criteri, sono stati ricavati dal testo della normativa i requisiti pertinenti, che sono poi stati discussi ed elaborati dagli esperti del team del progetto. I criteri risultanti sono stati quindi testati in studi pilota, i cui risultati sono serviti al team del Progetto per la messa a punto e finalizzazione dei criteri.

Questo documento presenta tali criteri, che riflettono gli obiettivi, i principi e i requisiti specifici del regolamento europeo per la produzione biologica ed è incentrato sui metodi di trasformazione.



Introduzione

Nell'ultimo decennio, il mercato e la varietà dell'offerta dei prodotti biologici si sono sviluppati in modo molto dinamico in Europa, con un tasso di crescita annuale compreso tra il 5 e il 10%. C'è motivo di credere che questa crescita continuerà nei prossimi anni in maniera significativa.

Un obiettivo della strategia dell'Unione Europea «Farm to Fork» è di avere entro il 2030 il 25% della superficie agricola europea coltivata a biologico. Questo comporterà un tasso di crescita annuale dell'11-12%. Oltre alla conversione a biologico dei terreni agricoli, il consumo dei prodotti biologici dovrà aumentare di almeno il 10% all'anno. Le imprese di trasformazione e di distribuzione devono sostenere questo obiettivo ambizioso.

Nuove tecnologie alimentari vengono continuamente sviluppate e applicate per il trattamento degli alimenti. Poiché le aziende di trasformazione lavorano di solito sia prodotti convenzionali che biologici, è necessario che queste aziende vengano maggiormente guidate nella scelta e applicazione di tecnologie che supportino gli obiettivi e i principi della produzione biologica.

Questo pone il problema di sapere se, sulla base della normativa e delle direttive esistenti, le tecnologie utilizzate per il trattamento dei prodotti biologici sono in linea con i principi della produzione biologica. E' perciò necessario disporre di uno strumento di valutazione delle tecnologie esistenti e innovative utilizzate per il trattamento degli ali-